

TI_GERICHTE 14.2010.88 vom 23. November 2010

TI Tribunale d'appello, 2010-11-23, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2010.88

FR: TI_GERICHTE 14.2010.88 du 23 novembre 2010

IT: TI_GERICHTE 14.2010.88 del 23 novembre 2010

Regeste

Contratto di lavoro disdetto per cause gravi

Erwägungen

E. 1

In virtù dell'art. 82 cpv. 1 LEF se il credito si fonda sopra un riconoscimento di debito constatato mediante atto pubblico o scrittura privata, il creditore può chiedere il rigetto provvisorio dell'opposizione.

E. 2

La nozione di riconoscimento di debito constatato mediante scrittura privata ex art. 82 cpv. 1 LEF, che non è definita dalla legge, implica necessariamente il riconoscimento da parte dell'escusso o del suo rappresentante di un'obbligazione in relazione ad una somma di denaro determinata o facilmente determinabile. Il riconoscimento di debito può essere dedotto anche da un insieme di documenti a condizione che da essi risultino gli elementi necessari. Condizione essenziale è che la somma di denaro riconosciuta sia facilmente determinabile secondo criteri oggettivi stabiliti in precedenza e sottratti a possibilità di modifica unilaterale dipendente dalla volontà delle parti (cfr. Cometta , Il rigetto provvisorio dell'opposizione nella prassi giudiziaria ticinese, in Rep . 1989 , p. 338 con riferimenti). La volontà di obbligarsi può anche risultare da un atto pubblico redatto nelle forme stabilite dal diritto cantonale, come per esempio le cartelle ipotecarie (cfr. Cometta , op. cit., p. 337 con riferimenti).

E. 3

Il giudice del rigetto accerta d'ufficio ed in ogni stadio di causa (quindi anche in sede d'appello), e ciò a prescindere dalla presenza delle parti all'udienza di primo grado e, se presenti, dalle ragioni da loro sostenute (CEF 30 giugno 1972 in re F., Rep. 1972, p. 344, cons. 6; CEF

E. 8

aprile 1974 in re D.V., Rep. 1975, p. 101) – se la documentazione prodotta costituisce valido riconoscimento di debito e se vi è identità tra il creditore, il debitore ed il credito indicati nel precetto esecutivo e nell'istanza, con il creditore, il debitore ed il credito di cui ai documenti prodotti (cfr. Cometta , op. cit., p. 331; Staehelin, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/ Monaco 1998, vol. I, n. 50 ad art. 84; Gilliéron , Commentaire de la LP, vol. I, Losanna 1999 , n. 73 ad art. 82 e n. 68 ad art. 84; Stücheli, Die Rechtsöffnung, tesi Zurigo 2000, p. 112 ad c). In linea di principio è legittimato a chiedere il rigetto dell'opposizione colui al quale il riconoscimento di debito conferisce la facoltà di disporre della pretesa posta in esecuzione (Panchaud/Caprez , Die Rechtsöffnung, Zurigo 1980, § 17

p. 37). 4. La dichiarazione di riconoscimento di debito è una dichiarazione di volontà con la quale il debitore si obbliga a pagare una certa somma di denaro, deve essere chiara, esplicita, non equivoca, non discutibile o soggetta a interpretazione (cfr. Panchaud/Caprez, op. cit., § 1 n. 7 p. 3). 5. Un contratto di lavoro può costituire riconoscimento di debito per lo stipendio ivi concordato, dedotti gli oneri sociali, quando è steso in forma scritta, comprende gli elementi negoziali essenziali, è firmato dal datore di lavoro ed è incontestato che vi è stata prestazione lavorativa da parte del lavoratore o impedimento imputabile esclusivamente al datore di lavoro (Cometta, op. cit., pag. 341; cfr. Staehelin, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco 1998, vol. I, n. 126 ad art. 82; Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. I, Losanna 1999, n. 44 e 57 ad art. 82). Quando il datore di lavoro disdice il contratto di lavoro per cause gravi ai sensi dell'art. 337 CO, il contratto termina immediatamente di esplicitare effetti giuridici, anche se la disdetta è ingiustificata e il dipendente ha contestato l'esistenza di una causa grave. Di conseguenza il contratto non costituisce titolo di rigetto provvisorio dell'opposizione per l'eventuale credito fondato sull'art. 337c cpv. 1 CO (DTF 5D-147/2009 dell'11.11.2009 c. 3.2.) 6. Nel caso concreto il contratto di lavoro 18 dicembre 2002 e la lettera 2 dicembre 2008 (doc. C), redatti nella forma scritta e contenenti tutti i punti essenziali che regolano il rapporto fra le parti, rappresentano quindi titolo idoneo per ottenere il rigetto dell'opposizione solo relativamente all'incasso dei salari non corrisposti per il mese di dicembre 2009 e per i primi 8 giorni del 2010, corrispondenti a fr. 11'795.50 [fr. 9'312.25 + (fr. 9'312.25 % 30 x 8)]. Gli stessi documenti non legittimano invece il rigetto dell'opposizione per il rimborso delle trasferte effettuate dal dipendente, atteso che da essi non risulta possibile determinare l'importo allo stesso dovuto per il periodo in discussione. All'udienza di contraddittorio il precedente, ha precisato di richiedere fr. 28'850.47, corrispondenti all'importo complessivo di fr. 41'026.60 per lo stipendio netto per i mesi da dicembre 2009 a marzo 2010 a cui vanno dedotti i pagamenti parziali eseguiti. Per espressa ammissione di AO 1 sull'importo dedotto in esecuzione AP 1 gli ha quindi corrisposto fr. 12'176.13 (fr. fr. 41'026.60 % fr. 28'850.47), importo superiore a quello per il quale il precedente avrebbe potuto ottenere il rigetto dell'opposizione. Per questo motivo l'appello di AP 1 deve essere interamente accolto e la sentenza del giudice di prime cure riformata. 7. La tassa di giustizia e le indennità seguono la soccombenza (art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF). Motivi per i quali, richiamati gli art. 82 LEF, art. 337, 337c cpv. 1 CO, 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF, pronuncia: I. L'appello è accolto. Di conseguenza, i dispositivi n. 1 e 2 della sentenza 4 ottobre 2010 del Pretore _____, sono così riformati: " 1. L'istanza 3 maggio 2010 di rigetto dell'opposizione formulata da AO 1, _____, è respinta. 2. La tassa di giustizia in fr. 250.-, da anticipare dalla parte istante, resta a suo carico, con l'obbligo di rifondere alla parte convenuta fr. 500.- a titolo di indennità. II. La tassa di giustizia di fr. 380.-, già anticipata dall'appellante, è posta a carico di AO 1, _____; questi rifonderà a AP 1, _____, fr. 500.- a titolo di indennità. III. Intimazione: - _____. PA 1, _____; - _____. PA 2, _____. Comunicazione alla Pretura del Distretto di _____. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello II presidente _____ Il segretario Giacché il valore litigioso della vertenza, di fr. 28'850.47 --, non raggiunge il limite di legge di fr. 30'000.-, contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione, solo se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 cpv. 2 lett. a LTF). Nello stesso termine è possibile proporre al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, anche

ricorso sussidiario in materia costituzionale (art. 113 e segg. LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.